

**ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Pisa - Settore Supporto tecnico**

Via Vittorio Veneto, 27 - 56100 - Pisa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **PI.01.25.14/66.3** del **03/06/2024** a mezzo: PEC

a **COMUNE DI CRESPINA LORENZANA**  
- Provincia di Pisa AREA 3  
Pianificazione e assetto del territorio  
[comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it](mailto:comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Documento di Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale (art.24 della LR.10/2010 e s.m. e art. 13 D.lgs 152/2006 e s.m.i) per la proposta di Variante Urbanistica con contestuale Permesso a Costruire SUAP ai sensi dell'art. 35 della LR.65/2014 relativa al comparto C per la realizzazione di una cittadella della Logistica – Parere ARPAT**

In riferimento alla VS richiesta di contributo di competenza (ns. Prot. n. 2024/0030321 del 19/04/2024) riguardo il procedimento indicato in oggetto, riferiamo quanto segue.

Preso atto degli obiettivi della proposta di Variante Urbanistica con contestuale Permesso a Costruire SUAP finalizzata alla realizzazione di una Cittadella della logistica integrata, preso atto di quanto descritto nella documentazione indicata nella richiesta e scaricata dal sito istituzionale, relativamente alla valutazione degli impatti sulle varie matrici di Ns. competenza si fanno le seguenti considerazioni.

Non viene descritta nel dettaglio l'attività che verrà svolta all'interno del complesso. Nel Rapporto Ambientale si parla di un centro dedicato non solo alla logistica in senso stretto ma anche ad attività accessorie a "valore aggiunto". Dette attività potrebbero determinare l'emissione di inquinanti e richiedere, pertanto, la messa in atto di azioni volte al loro contenimento e alla loro gestione.

Per quanto concerne gli scarichi idrici, i reflui originanti dal complesso sono considerati "non industriali" e assimilabili a reflui domestici. Per detti reflui è previsto un trattamento in fossa Imhoff e l'invio a un sistema di fitodepurazione con conferimento a subirrigazione tramite rete di tubazioni di dispersione. Tuttavia, per quanto sopra detto in relazione al tipo di attività che verrà svolta, non è possibile valutare se tale indicazione sia o meno adeguata. Qualora dovessero realizzarsi attività che danno luogo a reflui industriali, gli stessi non potranno essere convogliati unitamente ai reflui di natura domestica ma dovrà essere previsto apposito trattamento richiedendone Autorizzazione all'Autorità Competente.

Si rimanda al Comune la valutazione circa l'opportunità di conferire gli scarichi verso il più vicino corso d'acqua superficiale piuttosto che, come da progetto, ad un sistema di subirrigazione tramite rete di tubazioni in dispersione.

Inoltre, si fa presente che l'attività di cantiere per la realizzazione dell'opera presenta oggettivo rischio di trascinarsi nelle acque meteoriche di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali (art. 39 c.1 lett. b del DPGR 46/R/2008). Sarà pertanto necessario agire a norma di legge per prevenire possibili ricadute negative sul suolo, sui corpi idrici – già localmente in sofferenza – e sui punti di captazione delle acque sotterranee afferenti al SII e destinate al consumo.

Si ritiene necessario, infine, che vengano chiarite le modalità e le tempistiche di attuazione del sistema di monitoraggio da realizzare con lo scopo di individuare sollecitamente eventuali impatti negativi non previsti che potranno essere ragionevolmente valutati solo a fronte dei progetti esecutivi. Preso atto degli obiettivi della variante, per quanto di competenza, non si hanno motivi ostativi all'esclusione dal procedimento di VAS.

Distinti saluti

Il Responsabile del Supporto Tecnico

*dott. Fabrizio Franceschini<sup>1</sup>*

---

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993